

**ORGANISMO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA
IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, ART. 7 E D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2007**

Verbale dell'incontro del 2 marzo 2018 a Belluno

P R E S E N T I	
Marcolina Daniela	SPISAL ULSS n. 1 Dolomiti
De Marzo Nicoletta	SPISAL ULSS n. 1 Dolomiti
Gasperin Patrizio	Vigili del Fuoco BL
Serranò Maria Grazia	Ispettorato Nazionale del Lavoro
Tarqui Walter	INAIL
Cibien Daniele	Dipartimento Prov. ARPAV
Lazzaretti Tiziano	CONFCOMMERCIO
Targa Mirna	APPIA
Nadalet Alberto	CONFINDUSTRIA Dolomiti BL
D'Inca Patrizia	CONFAGRICOLTURA
Poletti Marta	CISL
De Carli Mauro	CGIL
Barduca Stefano	UIL
Da Canal Diego	Rete Imprese Dolomiti
Rigo Martina	CFS Centro per la Formazione e la Sicurezza di Belluno
Capraro Stefano De Bin Flavio	ReSIS Rete per la Sicurezza nelle Scuole di Belluno

In considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, è stata invitata a partecipare alla riunione:

- la scuola capofila della RESIS (rete provinciale per le scuole in sicurezza);

Punto 1 e 2 dell'o.d.g.: Resoconto attività 2017 e programmazione attività 2018

Marcolina presenta la relazione di attività del Servizio SPISAL dell'ULSS n. 1 Dolomiti, Distretto di Feltre e Belluno.

Si segnala che le attività programmate svolte rispecchiano le indicazioni Nazionali e Regionali per cui sono rivolte principalmente al controllo dei cantieri e delle imprese agricole. Altre attività di vigilanza hanno riguardato la conclusione dell'intervento nel comparto dei panifici e la continuazione nel comparto delle officine e carrozzerie.

Relativamente al programma per il 2018 si è previsto di intervenire nel comparto della Metalmeccanica, perché l'ultima attività di controllo è stata fatta molti anni fa (inizi anni 2000), negli ultimi anni sono accaduti infortuni gravi in alcune aziende del settore, e l'indice di frequenza in provincia presenta un lieve incremento, contrariamente al trend in diminuzione degli altri comparti produttivi.

Seguono gli interventi dei vari Enti che illustrano brevemente l'attività svolta nel 2017 e il programma per 2018:

Cibien informa sulle attività di verifica e controllo della sezione antinfortunistica dell'ARPAV affermando che hanno risposto a tutte le richieste avanzate dalle imprese che si sono rivolte, intervenendo anche su richieste di imprese del Trevigiano. Per il 2018 ritiene di poter mantenere lo stesso standard di attività.

Tarqui illustra le attività dell'INAIL sottolineando soprattutto le iniziative di sostegno alle imprese (progetti di promozione, finanziamenti, etc) che saranno mantenute anche per il 2018.

Serranò riporta i dati di attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro sede di Belluno, facendo presente che nel 2017 sono state effettuate 600 ispezioni di vigilanza che hanno riscontrato regolarità nel 50% dei casi; il dettaglio dei risultati della vigilanza saranno illustrati nella relazione conclusiva predisposta per l'OPC. Per il 2018 l'attività ispettiva verrà indirizzata nei comparti indicati dai programmi ministeriali: edilizia, agricoltura e negli esercizi commerciali anche in orari serali e notturni dove maggiormente potrebbero concretizzarsi l'irregolarità.

Gasperin illustra l'attività svolta nel 2017 come da relazione già inviata e fornita ai partecipanti e informa che le attività di vigilanza dei Vigili del Fuoco si effettuano secondo i programmi Ministeriali che per il 2018 dovranno interessare le attività del territorio con particolare riferimento agli alberghi.

Punto 3 dell'o.d.g.: Programmazione attività di formazione e promozione ex art. 8 comma 1 della Legge Regionale n° 23/2007 come modificata dalla LR 43/2012: finanziamenti anni 2015 e 2016 DDR n°126 del 13.11.207

Marcolina illustra il decreto regionale relativo ai finanziamenti derivanti dalle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro erogate dai servizi SPISAL. L'art. 13 del D.Lgs 81/08 al comma 6 prevede che gli introiti delle sanzioni che le ASL, in quanto organo di vigilanza, ammettono al pagamento in via amministrativa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 758/94, vadano ad integrare l'apposito capitolo regionale per finanziare le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dagli SPISAL dei dipartimenti di prevenzione delle ULSS. Il decreto 126/2017 in esame non comprende la quota relativa alla formazione che sarà definita con altro provvedimento; gli altri due terzi sono rappresentati da 112.774,78 euro da destinare allo SPISAL per il raggiungimento dei LEA in materia di sicurezza e salute sul lavoro, **e da altrettanti 112.774,78 euro destinati alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.**

Come per la precedente edizione del finanziamento citato viene chiesto ai partecipanti di studiare iniziative per lo sviluppo della promozione della sicurezza sul lavoro a sostegno di imprese e lavoratori del territorio; viene sottolineato che le proposte non dovranno sostenere attività comprese tra i compiti/obblighi già individuati dal D.Lgs 81/08 e quindi non dovranno interessare le singole imprese.

Vengono concordati le caratteristiche che dovranno avere le proposte e i criteri per la selezione e valutazione delle stesse:

Le proposte dovranno essere presentate seguendo il seguente schema:

- indicazione del soggetto proponente e degli eventuali partner
- descrizione del "razionale" ossia le motivazioni che sostengono l'iniziativa: bisogni, ricadute, popolazione coinvolta, benefici e ricadute del progetto sulla salute e sicurezza dei soggetti coinvolti, fattibilità etc)
- indicazione della tipologia del progetto
- illustrazione degli obiettivi
- illustrazione delle attività e delle azioni (scomposizione in attività e azioni che concorrono alla realizzazione del rispettivo obiettivo)
- tempistica (calendario in cui si svilupperanno le singole attività)
- indicazione dei risultati attesi
- indicazione degli indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi (indicatori di risultato, e indicatori di attività)
- costi (indicazione delle spese previste suddivise per le seguenti voci: personale, bene e servizi)
- indicazione dei soggetti responsabili della progettazione e realizzazione

Gli elementi di valutazione per l'accoglimento e l'approvazione saranno:

- pertinenza del progetto in relazione alle finalità del finanziamento
- qualità degli obiettivi definiti, risultati attesi e/o raggiunti

- originalità del progetto
- potenziale esportabilità del progetto
- numerosità dei lavoratori coinvolti nel progetto rispetto alla totalità dell'eventuale ricaduta sul territorio

Nel prossimo incontro dell' OPC, in programma per il mese di maggio 2018, verranno discusse e valutate le proposte presentate.

Punto 4 dell'o.d.g.: Varie ed eventuali

Passaggio del comune di Sappada alla Regione FVG

Viene segnalata la necessità di avere indicazioni sulle competenze in materia di sicurezza sul lavoro relative al territorio Sappadino.

Marcolina informa che, nelle more di indicazioni regionali, ha avuto un incontro con i colleghi del Servizio SPISAL analogo dell'ASL "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" di Gemona con i quali si è concordato quanto segue:

- il servizio SPISAL di Belluno non eserciterà più vigilanza di iniziativa nelle aziende del comune di Sappada e le comunicazioni pervenute allo stesso dall'inizio del 2018 o che perverranno vengono trasmesse al Servizio di Gemona;
- le notifiche cantieri ex art. 99 D.lgs 81/08 e le altre comunicazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro (esempio registri esposti, deroghe denunce malattie professionali ex art 139 DPR 1124/1965, etc), andranno indirizzate a *Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" Dipartimento di prevenzione |SOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro Piazza Baldissera 2 | 33013 Gemona del Friuli (UD) tel 0432 989544 | fax 0432 989520 | mail barbara.alessandrini@aas3.sanita.fvg.it;*
- nel caso in cui lo SPISAL di Belluno venisse allertato dai Servizi di Soccorso ed Emergenza per infortuni gravi o mortali si contatteranno tempestivamente i colleghi del Servizio Friuliano per concordare l'intervento.

Studenti in ASL: note della Direzione Regionale Prevenzione

Marcolina presenta la recente nota della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria che diffonde il documento elaborato dal gruppo Istituzionale SiRVESS in tema di alternanza scuola e lavoro. Il documento è stato fatto per le aziende che ospitano studenti in ASL e riporta alcune informazioni sulla normativa di interesse e alcuni chiarimenti in merito ai principali dubbi finora sollevati. Inoltre il documento ricorda alle imprese che devono integrare il proprio DVR aggiornandolo con la parte dedicata all'inserimento dello studente e fornisce uno schema su come procedere per la valutazione dei rischi degli studenti in ASL.

Iniziative convegnistiche

Marcolina chiede ai presenti di indicare argomenti di interesse da trattare in convegni da organizzare a cura dell'OPC nel corso del 2018;

Vengono segnalati i seguenti temi:

- La responsabilità del RPSS anche alla luce delle recenti direttive del Procuratore di Belluno.
- La modifica dei comportamenti dei lavoratori secondo la metodica *Behavior Based Safety: la gestione della sicurezza attraverso la comprensione dei comportamenti.*

La riunione termina alle ore 12.00.

IL VERBALIZZANTE
Dr.ssa Daniela Marcolina